

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

INSEERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Comunicati, necrologie, dichiarazioni, o ringraziamenti per ogni linea... Cont. 30
 In Obituari... Cont. 20
 In quarta pagina... Cont. 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione:
 Via Foglietta, N. 11

Il 20 corr. chiuderemo gli abbonamenti con diritto a premio!

Un bagno di positivismo per il partito socialista

Parole severe di un socialista
 L'on. Zerboglio pubblica nella *Idea nuova*, organo socialista di Alessandria, un articolo sulla crisi del partito socialista in Italia, il cui concetto fondamentale risulta chiaramente da questi periodi che trascriviamo:
 « Chi più malato, attualmente dell'assenza di realismo, del partito socialista? »
 « Troppi di noi non hanno la più piccola rappresentazione mentale della vita. Si foggiano un mondo a capriccio, confondono le proprie aspirazioni con quelle degli altri, e via per l'aspra battaglia della vita con questo armi di cartone. »
 « All'epoca dello sciopero ferroviario ho assai meditato sul delirio che chiamerei quasi « egocentrico » della folla, in talune circostanze. »
 « I ferrovieri sotto la suggestione della loro potenza numerica e dell'importanza della loro funzione, smarriscono rapidamente il concetto della potenza numerica dei non ferrovieri e delle risorse di una nazione colpita in un vitale interesse, ed incitarono a reputarsi invincibili e pressoché indispensabili. »
 « Il triste esito di agitazioni politiche di campagna elettorale, di scioperi, a chi si deve se non all'assoluta trascuranza di determinate condizioni di fatto? »
 « Quattro chiacchieroni che bisbetano di lotta di classe, di proletariato, e simili ottengono plausi ed hanno seguito e pochi si preoccupano di sapere se per amministrare, attendere alla deputazione politica, siano sufficienti gli imparatici di superficiale sociologia generale, o non sia necessaria la nozione più minuta degli istituti sociali delle leggi economiche, politiche, ecc., che governano l'esistenza consociata. »
 « Senza un bagno di sano positivismo i socialisti finiranno per diventare i più risoluti avversari del socialismo. »

Importantissime riforme nell'esercito

Generali senza sismo e cordilline ufficiali senza kepi
 Finalmente il Governo ha deciso di attuare importanti riforme nell'esercito. Per i generali si è decisa l'abolizione dell'elmo, delle cordilline di parata (sostituite da una speciale spallina di argento con fregi in oro) e dei grossi fregi alle maniche.
 Per gli ufficiali e per la truppa è decisa l'abolizione dei kepi.
Un pellicciaio eletto senatore
 Il *Mafia* ha da New York: Per la prima volta dopo la fondazione degli Stati Uniti un indiano delle tribù delle Pelli rosse è stato eletto senatore nello Stato di Kansas.

Procure un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

I Sovrani in veste da camera

La vita intima del Sultano
ABDUL-HAMID
 Il sultano Abdul-Hamid non si corica mai prima dell'alba, o alla 8 del mattino è già in piedi.
 Durante tutta la notte non è che un andare o venire attraverso i suoi appartamenti. Ora è un rapporto urgente di polizia che gli viene presentato, ora è un funzionario incaricato di un'inchiesta condannata che viene a render conto della sua missione.
 Se per caso il Sultano può disporre di qualche tempo libero, lo impiega a leggere un romanzo di Saverio di Montepin, di Fortunato Boisgongoboy o di Pietro Zaccone; non il primo romanzo che capita, ma una storia nella quale delinquenti e poliziotti gareggiano di astuzia e di risorse.
 Queste lunghe veglie sono determinate dalla paura perpetua in cui vive Abdul-Hamid di essere assassinato; e sorveglianza: egli stesso le guardie incaricate di vigilare la sua persona.

CRONACA PROVINCIALE

Cavasso Nuovo

Consiglio Comunale
 13. - Oggi il Consiglio riunitosi in seduta straordinaria prese le seguenti deliberazioni, presenti 16 consiglieri sui 21 assegnati al Comune.
 1. Nominò a far parte della Commissione per l'applicazione della tassa di famiglia i signori: Savi Luigi, Della Valentini Giuseppe, De Bernardo-Panof Luigi, Corrado Giovanni e Marintto Domenico quali membri effettivi, e Lovisa Luigi e Lovisa Valentino quali supplenti.
 2. Elese la Commissione elettorale nelle persone dei signori: Di Venuto Giacomo, Marlutto Domenico, Francescon Osvaldo e Fioritto Angelo, effettivi, e Zanbon Silvio, Lovisa Pietro, Marallo Gio. Battista e Lovisa Enrico, supplenti.
 3. Nominò a membro della Congregazione di Carità il sig. Mian Giuseppe fu Osvaldo.
 4. Nominò ad assessori effettivi i signori Di Michel Francesco e Lovisa Giulio, questo ultimo neo-eletto consigliere, e riuscito primo con splendida votazione nelle elezioni del passato dicembre.
 5. Approvò le modifiche al Bilancio 1907 richieste dalla R. Prefettura.
 6. Deliberò di incaricare la Giunta a fare le pratiche necessarie, onde provvedere alla vacanza del posto di Segretario, sia per chiamata che per pubblico concorso.

Festeggiamenti

Oggi, ricorrendo l'ottavo anniversario della costituzione della Società Operaia di M. S. ed il secondo, di quella della Società Concordia o Buon Umore ebbero luogo gli annunciati festeggiamenti.
 Il paese era tutto in festa, rallegrato dalla Banda di Meduno che nel mattino ne percorse le vie suonando varie marce.
 Alle ore 12 i soci della *Concordia e Buon Umore*, formati in corteo all'alba, e preceduti dal vessillo sociale si recarono al Palazzo Ardit, ove ebbe luogo il banchetto.

Cividale

Gens bon riuscita
 13 (rit.). - Ieri sera nel cenacolo dell'Abbondanza, ebbe luogo la cena offerta da una numerosa schiera di amici al neo cavaliere sig. Francesco Rampi, già ufficiale del Registro, ora in giubilazione per meritato riposo. Regnò la più schietta cordialità ed i brindisi e le cantate si succedevano come i colpi di spumante.

Conferezze

Alle 15 d'oggi, l'exr. sig. Luigi Suttina tenne l'annunciata conferenza sul tema: *La lirica e il romanzo in Francia nel medio evo*. La sala dell'Abbondanza era affollata per concorso di gentili signore e signorine e di appassionati. Gli operai, propriamente detti, si contavano sulle dita, ed anche questi si assentavano alla chetichella, forse per la troppo elevata concione, e forse anche perché troppo lunguella.
 La conferenza meritò in fine applausi e congratulazioni.
 In quanto agli argomenti fin qui trattati in queste conferenze domenicali, ci sembra che i gentili e cortesi conferenzieri abbiano perduta la retta via, e che per gli operai abbiano parlato... arabo.
 Ci scusino o ci credano tuttavia ammiratori del loro ingegno e della loro

La toletta e l'assolvere del Sultano

Quando il Sultano si alza, indossa il costume del mattino, color pallido. Non è che in circostanze ufficiali che egli veste la « stambouline », che consiste in una « radingote » turca o in una uniforme militare, secondo i casi.
 Quando Abdul-Hamid ha fatto la sua consueta preghiera, gli si prepara la colazione, composta invariabilmente di caffè, burro e di uova.
 Il caffè è di Molca, e gli viene spedito dallo sceriffo della Mecca.
 Subito dopo il ciambellano di servizio presenta le carte che gli trasmette il suo segretario. Sono le nomine, le promozioni, i brevetti. Poi vengono i rapporti delle diverse provincie e quelli delle varie commissioni speciali incaricate dal sultano.
 Il ciambellano non dà un breve riassunto e Abdul-Hamid la segue la formula: « Irade iltimo » (io ordino).
 Si esaminano quindi le traduzioni di telegrammi spediti dagli ambasciatori ottomani presso le varie potenze europee. Ma più curiosa è la cura con-

versatilità, e speriamo che i volontari non si annoi.

Società Operain

Domani sera a ore 20 si aduna il Consiglio della Società Operaia per trattare diversi oggetti, fra i quali l'impiego fruttifero dei capitali.

Cattedra Ambulante di Agricoltura

E' l'idevolissima l'attività del titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura dott. Domenico Dorigo.
 Nell'entrante settimana egli terrà conferenze serali nelle frazioni di Rubignacco, Purgessimo, Ruffia, Sanguarzo, Ziracco o Ippis. Come si vede, tutta la settimana occupata.

Una rivoltazione

Persona attendibile ci informa che in questi giorni venne depositata, in uno studio di fiducia, una lettera suggellata contenente cose di pubblico interesse, che verranno rese di pubblica ragione mediante la stampa.

Biblioteca popolare

La biblioteca popolare va giornalmente aumentando il patrimonio dei buoni libri. L'on. Morpurgo, ora, regalò le prose o le poesie del Carducci ed « Olanda » del De Amicis.

S. Vito al Tagli.

Funerali
 I funerali del compianto sig. Francesco Bon, riuscirono imponenti. Alla desolata famiglia le nostre vive condoglianze.

Patronato scolastico

Oggi, 14 corr. il Patronato scolastico ha incominciato la sua opera filantropica. La refezione scolastica (un pane ed un pezzo di formaggio) venne distribuita a circa trecento alunni.

Conferezze scolastica

Veniamo informati che domenica 20 corr. il R. Ispettore scolastico, cav. Luigi Venturini, parlerà ai Maestri del Distretto.

Carnovale

Continuano le feste da ballo popolari e sono già in previsione parecchi veglioni. Riferiremo esattamente in proposito a suo tempo.

Società Operaia

I soci della Società Operaia di M. S. sono invitati all'assemblea generale per domenica 20 corr.

Moggio

Società di M. S. e Fratellanza
 14 - Ieri in un'aula delle vecchie scuole comunali, ebbe luogo la riunione annuale dell'assemblea generale per deliberare su certe variazioni agli articoli dello statuto, e per rinnovare i revisori dei conti, il segretario ed i consiglieri rimasero eletti.
 Revisori dei conti: Locatelli Pietro fu Giuseppe, Foraboschi Ferdinando fu Pietro, Pugnelli Guido fu Antonio.
 Segretario-cassiere: Fuso Giovanni.
 Consiglieri: Franz Italo fu Domenico, Foraboschi Paolo fu Paolo, Di Gallo Michele, Di Gallo Lodovico, Simonelli Pietro fu Giovanni, Paleschini Rodolfo, Biondolini Ferdinando, Simoniotti Ferdinando, Della Schiava Ettore, Not Gorenzia, Borghi Luigi, Longo Luigi.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

la quale si prendono in esame le comunicazioni che vengono fatte da certi « attachés » del mondo diplomatico sui fatti e la condotta dei loro rispettivi ambasciatori.

Tutto questo lavoro, per quanto considerevole, non occupa più di un'ora o un'ora e mezza.

Allo volte il Sultano accorda a qualche visitatore delle udienze particolari attendendo così l'ora della colazione, che ha luogo verso le undici e mezza.

Essa è preceduta invariabilmente da una bevanda fortemente alcolica; essa è composta di una dozzina di piatti.

A questo punto comincia un secondo cerimoniale.
 Il nutrimento del Sultano è preparato da un cuoco speciale, sotto la sorveglianza di un funzionario non meno speciale, certo *Osmanbey*. Costui dissuggerla i coperchi, e i suggelli sono spezzati in presenza del sultano.

Un altro funzionario gusta allora lo vivande per assicurarsi che non sono avvelenate.
 Quando il Sultano riceve a tavola ambasciatori stranieri, il cerimoniale

La poesia fra i contemporanei

Giulio Orsini
Conferezza di Giacomo Camilotti tenuta alla Società per l'insegnamento popolare di S. Vito.
 Vien di moda ora il dire e lo scrivere, con aria mal celata di sprezzante superiorità: « date uno sguardo all'ingiro; considerate i gravi problemi che alla presente società s'impongono di giorno in giorno; badate al turbinio continuo della nostra civiltà, risultante dai conflitti di opposti interessi e di non mai sazie brame; pensate quanto sia incerta o faticosa la vita, troppo breve per suo scarso retaggio di godimenti, troppo lunga per lo mole suo peso; e poi riaffamate se nel nostro tempo, materialista pratico, se tra le sue folle inesorabili, possa ancora trovar posto la poesia? »
 Agevolmente si può rispondere: il posto della poesia e dell'arte tutta, nella vita, non fu mai mendicato con umili e regolari istanze ai padroni, né occupato con licenza della superiorità; e questi e quelli non ebbero occasione né potenza per negarlo o concederlo. Nessuno può negare o concedere il posto al raggio di sole, all'allodola, alla piovra.
 Ascoltiamo insieme, riverenti, il Carducci: « L'arte e la letteratura sono l'amanazione morale della civiltà, la spirituale irradiazione dei popoli » (1). Soggiungiamo, la poesia è il fiore più leggiadro della letteratura.
 Fiore primo nato quando la lingua era ancora bambina, cresciuto al calor degli amori e degli odi, delle battaglie o dell'opre, sempre vivo nella storia.
 Cantò il trovatore quando l'età di mezzo inferiva sulla patria: fuirone il rimo del poeta al ridealarvi vigoroso dei comuni; indi furono le sue canzoni, ornamento delle magnifiche corti e diletto del popolo; echeggiarono più tardi contro lo straniero, come fanelare di guerra incitatrici di fieri ardimenti; accompagnarono la nostra stirpe alla libertà.
 Il poeta ha fermato nel verso, tutto le nostre nobili gesta, quasi a rendere la vita italiana immortale musa ispiratrice.
 Chi dunque faccia lo stelo di questa eletta pianta, nei campi dell'attività moderna? Chi può toglierle il posto? La realtà smontisce le onniscenti previsioni dei volatori della statistica e dei profeti da strapazzo.

Conferezze scolastica

Veniamo informati che domenica 20 corr. il R. Ispettore scolastico, cav. Luigi Venturini, parlerà ai Maestri del Distretto.

Carnovale

Continuano le feste da ballo popolari e sono già in previsione parecchi veglioni. Riferiremo esattamente in proposito a suo tempo.

Società Operaia

I soci della Società Operaia di M. S. sono invitati all'assemblea generale per domenica 20 corr.

Moggio

Società di M. S. e Fratellanza
 14 - Ieri in un'aula delle vecchie scuole comunali, ebbe luogo la riunione annuale dell'assemblea generale per deliberare su certe variazioni agli articoli dello statuto, e per rinnovare i revisori dei conti, il segretario ed i consiglieri rimasero eletti.
 Revisori dei conti: Locatelli Pietro fu Giuseppe, Foraboschi Ferdinando fu Pietro, Pugnelli Guido fu Antonio.
 Segretario-cassiere: Fuso Giovanni.
 Consiglieri: Franz Italo fu Domenico, Foraboschi Paolo fu Paolo, Di Gallo Michele, Di Gallo Lodovico, Simonelli Pietro fu Giovanni, Paleschini Rodolfo, Biondolini Ferdinando, Simoniotti Ferdinando, Della Schiava Ettore, Not Gorenzia, Borghi Luigi, Longo Luigi.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

la quale si prendono in esame le comunicazioni che vengono fatte da certi « attachés » del mondo diplomatico sui fatti e la condotta dei loro rispettivi ambasciatori.

Tutto questo lavoro, per quanto considerevole, non occupa più di un'ora o un'ora e mezza.

Allo volte il Sultano accorda a qualche visitatore delle udienze particolari attendendo così l'ora della colazione, che ha luogo verso le undici e mezza.

Essa è preceduta invariabilmente da una bevanda fortemente alcolica; essa è composta di una dozzina di piatti.

A questo punto comincia un secondo cerimoniale.
 Il nutrimento del Sultano è preparato da un cuoco speciale, sotto la sorveglianza di un funzionario non meno speciale, certo *Osmanbey*. Costui dissuggerla i coperchi, e i suggelli sono spezzati in presenza del sultano.

Un altro funzionario gusta allora lo vivande per assicurarsi che non sono avvelenate.
 Quando il Sultano riceve a tavola ambasciatori stranieri, il cerimoniale

Conferezza di Giacomo Camilotti

tenuta alla Società per l'insegnamento popolare di S. Vito.
 Vien di moda ora il dire e lo scrivere, con aria mal celata di sprezzante superiorità: « date uno sguardo all'ingiro; considerate i gravi problemi che alla presente società s'impongono di giorno in giorno; badate al turbinio continuo della nostra civiltà, risultante dai conflitti di opposti interessi e di non mai sazie brame; pensate quanto sia incerta o faticosa la vita, troppo breve per suo scarso retaggio di godimenti, troppo lunga per lo mole suo peso; e poi riaffamate se nel nostro tempo, materialista pratico, se tra le sue folle inesorabili, possa ancora trovar posto la poesia? »
 Agevolmente si può rispondere: il posto della poesia e dell'arte tutta, nella vita, non fu mai mendicato con umili e regolari istanze ai padroni, né occupato con licenza della superiorità; e questi e quelli non ebbero occasione né potenza per negarlo o concederlo. Nessuno può negare o concedere il posto al raggio di sole, all'allodola, alla piovra.
 Ascoltiamo insieme, riverenti, il Carducci: « L'arte e la letteratura sono l'amanazione morale della civiltà, la spirituale irradiazione dei popoli » (1). Soggiungiamo, la poesia è il fiore più leggiadro della letteratura.
 Fiore primo nato quando la lingua era ancora bambina, cresciuto al calor degli amori e degli odi, delle battaglie o dell'opre, sempre vivo nella storia.
 Cantò il trovatore quando l'età di mezzo inferiva sulla patria: fuirone il rimo del poeta al ridealarvi vigoroso dei comuni; indi furono le sue canzoni, ornamento delle magnifiche corti e diletto del popolo; echeggiarono più tardi contro lo straniero, come fanelare di guerra incitatrici di fieri ardimenti; accompagnarono la nostra stirpe alla libertà.
 Il poeta ha fermato nel verso, tutto le nostre nobili gesta, quasi a rendere la vita italiana immortale musa ispiratrice.
 Chi dunque faccia lo stelo di questa eletta pianta, nei campi dell'attività moderna? Chi può toglierle il posto? La realtà smontisce le onniscenti previsioni dei volatori della statistica e dei profeti da strapazzo.

Conferezze scolastica

Veniamo informati che domenica 20 corr. il R. Ispettore scolastico, cav. Luigi Venturini, parlerà ai Maestri del Distretto.

Carnovale

Continuano le feste da ballo popolari e sono già in previsione parecchi veglioni. Riferiremo esattamente in proposito a suo tempo.

Società Operaia

I soci della Società Operaia di M. S. sono invitati all'assemblea generale per domenica 20 corr.

Moggio

Società di M. S. e Fratellanza
 14 - Ieri in un'aula delle vecchie scuole comunali, ebbe luogo la riunione annuale dell'assemblea generale per deliberare su certe variazioni agli articoli dello statuto, e per rinnovare i revisori dei conti, il segretario ed i consiglieri rimasero eletti.
 Revisori dei conti: Locatelli Pietro fu Giuseppe, Foraboschi Ferdinando fu Pietro, Pugnelli Guido fu Antonio.
 Segretario-cassiere: Fuso Giovanni.
 Consiglieri: Franz Italo fu Domenico, Foraboschi Paolo fu Paolo, Di Gallo Michele, Di Gallo Lodovico, Simonelli Pietro fu Giovanni, Paleschini Rodolfo, Biondolini Ferdinando, Simoniotti Ferdinando, Della Schiava Ettore, Not Gorenzia, Borghi Luigi, Longo Luigi.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

la quale si prendono in esame le comunicazioni che vengono fatte da certi « attachés » del mondo diplomatico sui fatti e la condotta dei loro rispettivi ambasciatori.

Tutto questo lavoro, per quanto considerevole, non occupa più di un'ora o un'ora e mezza.

Allo volte il Sultano accorda a qualche visitatore delle udienze particolari attendendo così l'ora della colazione, che ha luogo verso le undici e mezza.

Essa è preceduta invariabilmente da una bevanda fortemente alcolica; essa è composta di una dozzina di piatti.

A questo punto comincia un secondo cerimoniale.
 Il nutrimento del Sultano è preparato da un cuoco speciale, sotto la sorveglianza di un funzionario non meno speciale, certo *Osmanbey*. Costui dissuggerla i coperchi, e i suggelli sono spezzati in presenza del sultano.

Un altro funzionario gusta allora lo vivande per assicurarsi che non sono avvelenate.
 Quando il Sultano riceve a tavola ambasciatori stranieri, il cerimoniale

vieno compiuto, ugualmente, ma non alla presenza degli invitati.
 La colazione, come abbiamo detto si compone di una dozzina di piatti di cui il Sultano mangia pochi bocconi, mostrando la sua predilezione per dei piccoli « gateaux ».

Prande poi il suo caffè, fuma una sigaretta del meraviglioso tabacco di Ruffia, che è coltivato e preparato espressamente per lui.

Dopo la colazione il ciambellano gli presenta i rapporti della polizia segreta.
 Verso le quattro passeggiata a cavallo o in vettura. Questa passeggiata è spesso sostituita da una visita a uno degli innumerevoli « chalets » collocati nel parco e che servono d'abitazione alle mogli legittime del Sultano: « Kodines ».

Le precauzioni della polizia

Il Sultano possiede non meno di cinquanta gabinetti di lavoro, tanto nel palazzo di Yltiz quanto nei misteriosi « chalets » costruiti nel parco.
 Nessuno sa mai dove passerà la sua giornata e la sua notte.

mio Nobel di circa duecentomila lire fu giustamente assegnato alla gloriosa canzone di Giuseppe Verdi; un magnifico editore diede venticinque mila lire per un libretto da melodramma; una rivista letteraria bandì il concorso, regalò mille lire all'autore del miglior componimento poetico sul «saugue». Mi sembrano argomentazioni pratiche, coesiste!

Ma usciamo dalla vecchia Italia retorica e sentimentale; andiamo a trovare una terra pratica per eccellenza. Gli Stati Uniti d'America ad esempio, dove la vita sdegnando le vecchie tradizioni europee, assume forme staccatamente materialistiche.

La patria dell'imperialismo e della carne inaccatata, della macchina e del dollaro, possiede dei miliardari (bocconi, armatori, minatori, finanzieri, piantatori arricchiti) che donano milioni alle università per istituire cattedre di meccanica e di scienze non solo, ma di filologia, d'arte, di poesia.

Non basta? Significante reazione, quest'omaggio reso dai profani alle Muse, rappresenta la vecchia ma irrefrenabile loro tendenza all'ideale.

E quale idealità non ha circoscritto il verso?

Niccolò Tommaseo lasciò scritto che la poesia è la voce dei secoli (2), e invero nessun'altra voce parla tanto profondamente al nostro cuore e rievoca più vittoriosamente alla nostra fantasia, l'uomo di tutti i tempi con le sue eterne passioni; nel verso noi ritroviamo l'unità e la speranza più volte milionaria della psiche umana.

E' innegabile; si pubblicano libri in maggior quantità d'una volta, e relativamente se ne leggono in ragione contraria; ma per compenso anche la letteratura va democratizzandosi nelle riviste e nei giornali, che son più letti e più diffusi dei libri.

Neppure forse qui accanco parlare degli effetti derivanti all'arte poetica, da simile rivolgimento.

Pensiamo invece, rispetto al nostro tema, che la mentalità di molti individui, sentenzianti a dritto o a rovescio, è mediocre o anormale o viziosa; e che il pregiudizio spesso resiste anche in uomini di coltura discreta.

La civiltà industriale ha creato gli specialisti in tutti i rami dell'attività, mediante l'infinita suddivisione del lavoro. Chi per caso o per inclinazione vien sempre occupato in una data opera, o non ha scorto da natura la energia sufficiente ad amanciparsi dalle conseguenze dell'abitudine, si lascia vincere dalla pigrizia intellettuale, finisce per trascurare le funzioni sociali dei suoi simili e per stimare più importante il ramo che comprende la sua.

E ciò accade inavvertitamente.

Così l'industriale, il capitano, l'astronomo ecc., nel caso più sopra illustrato, accordano ciascuno la somma importanza, o all'industria o alle armi o all'astronomia, e sono indotti a non curarsi o a disprezzare il resto.

Ecco perchè da molti contemporanei così detti pratici viene misconosciuta la poesia! La causa va ricercata in un difetto di sentimento, d'intelligenza o di coltura.

Una larga coltura generale, anche per coloro che sono destinati alla vita pratica è utile non soltanto ma, a mio credere, necessaria. Essa contribuisce a formare quell'attitudine a giudicare del mondo e delle cose nel loro insieme, in una sintesi organica; a considerare la vita sotto tutti gli aspetti; a raggruppare i fenomeni seguendo le correlazioni; ad apprezzarli proporzionalmente al loro valore; a far nascere quell'eclettismo, che se dovesse ritardare la verginosa corsa della vita presente, attenuandone le soverchie specializzazioni e rallentandone il ritmo svenante, riuscirebbe altamente benefico.

Impedirebbe la precoce decrepitanza di certe classi, o se sincero, ricondurrebbe l'uomo ad un moto fisico e mentale, forse meno compassato, ma più equilibrato e fisiologico.

Concludendo, la poesia non trova posto nel nostro tempo, per chi non la sente: in tal modo non lo trovò anche nei secoli passati.

Spesso le sentinelle collocate dinanzi alla porta lo credono all'interno, mentre egli è già uscito da un'altra parte ed entrato in un'altra casa.

Alla notte poi tutta queste precauzioni si raddoppiano.

Tutte le camere da letto del Sultano, sia nel palazzo, sia negli appartamenti delle sue donne, sono separate dal resto dell'edificio mediante porte di ferro le quali sono munite di serrature con un meccanismo estremamente complicato.

Si dice pure che gli stessi muri dello camera contengono dei nascondigli segreti, costruiti da ingegneri europei e noti al solo Sultano.

E come su tutto ciò non bastasse, due superbi cani del San Bernardo dormono attraverso la porta ed abbaiano fortemente al più piccolo rumore; ecc.

Abdul-Hamid ama assai i suoi cani; egli sa che se si possono corrompere le guardie a due piedi, non è possibile ottenere eguale risultato dalle guardie a quattro piedi.

Fortunatamente essa viesse, vive, vivrà.

Negarle il suo posto, equivale a una patente dichiarazione d'ignorare o di non intendere o di non sentire. (Continua).

(1) Del rinnovamento letterario d'Italia, c. 1. (2) Coss. Dalm. e Trieste, 28.

CRONACA CITTADINA

Il problema della produzione del ghiaccio e delle celle frigorifere a Udine.

Sono noti gli studi accurati fatti dall'Amministrazione del Comune su questo importante argomento.

La prima idea era di municipalizzare questo servizio, costruendo l'edificio per parecchi frigoriferi dietro il macello. Si fecero diligentissime ricerche, accurate statistiche, si provò dalle case fornitrici di apparecchi, la presentazione di progetti per tali impianti ecc. Senonchè lo studio economico del problema condusse a riconoscere che l'industria privata, la quale è in grado di annettere alla produzione del ghiaccio o alla concessione a terzi di celle frigorifere, altre speculazioni non possibili per il Comune ed assai redditivo con vantaggio proprio e del pubblico, fosse superiore a quello che si sarebbe potuto conseguire da un servizio municipalizzato.

Allora l'Amministrazione, modificando le sue idee, cercò di provocare l'iniziativa di questa industria, per parte di privati, facendo conoscere i vantaggi che ne sarebbero derivati agli assuntori, o comunicando anche gli studi eseguiti in argomento dal Comune. Né invano si esplicò l'opera dell'Amministrazione, mentre da più parti si fecero innanzi capitalisti volenterosi, disposti a tentare questa simpatica impresa.

Questi i precedenti. Ci si dice che la Società testè costituita e che ha acquistato un terreno fuori porta Cussignacco, abbia già pronti i suoi progetti per la costruzione vasti ed appropriati locali o sia in trattative coll'Amministrazione comunale per le eventuali facilitazioni nei riguardi della concessione dell'acqua e della forza motrice.

Auguriamo felice risultato a questa impresa, che riuscirà certamente di grande utilità e di decoro per la nostra città.

Per il nuovo Laboratorio di Chimica Agraria

In una recente seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato l'affidanza del Comune con l'Associazione Agraria Friulana per il nuovo Laboratorio di Chimica Agraria.

E' noto che questa Associazione intende costruire a questo scopo un nuovo locale, (con la spesa di una trentina di mila lire), che riuscirà sotto ogni aspetto decoroso e rispondente alle nuove esigenze di un'istituzione di questo genere. L'Associazione Agraria si è sobbarcata a questo grave sacrificio, (per la costruzione del nuovo locale essa dovrà ricorrere al credito), in vista dei sicuri vantaggi che l'agricoltura Friulana potrà conseguire dal nuovo Laboratorio, organizzato secondo le moderne esigenze e in tutto rispondente agli attuali bisogni dell'industria dei campi.

Ci si dice che si darà mano quanto prima a questa costruzione, abbattendo le vecchie casupole acquistate dal Sodalizio in Via del Sale.

Scuola Popolare Superiore

Domani sera il prof. Giulio Paoletti inizierà un corso di lezioni sui «Mezzi di difesa e difesa nel regno animale». Data l'importanza dell'argomento siamo sicuri che molti saranno per intervenire.

L'ampliamento della nostra Stazione

Apprendiamo che il Comitato Superiore delle ferrovie dello Stato ha approvato i progetti di ampliamento della stazione di Udine.

L'esercito dei funzionari

Ed ora una parola del palazzo imperiale, che è una vera città con caserme, forti, fabbricati senza numero e che non contiene certamente non meno di diecimila persone. Esaminiamo ora sommariamente l'esercito dei funzionari che dimorano in palazzo.

Trenta ciambellani, trenta generali aiutanti di campo, cinquanta aiutanti di campo di servizio e cento segretari.

Trenta funzionari che debbono distrarre il Sultano quando è triste o di cattivo umore.

Trenta funzionari per tenere i conti delle spese giornaliere ordinate dal Sultano.

Trenta dignitari della guardaroba imperiale.

Cinquanta dignitari ed impiegati del protocollo sotto gli ordini del grande maestro delle cerimonie.

Sessanta medici, trenta chirurghi e cinquanta cacciatori.

Trenta funzionari incaricati solamente di accendere le candele.

GALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi 15, s. Mauro.

Etimologia storica 15 gennaio 1814. — Rigorosi provvedimenti, suggeriti dal dott. fisico Agostino Pagani, vengono attivati contro il tifo bovino dominante in Friuli.

Muri d'accordo con Romussi

ed il «Paese» con tutti e due

Il *Giornale di Udine* sabato scrisse che noi siamo caduti in fragorante contraddizione perchè in prima pagina abbiamo accolto il seguente parere di Romolo Murri:

« un partito cattolico non potrà diventare né molto numeroso, né molto meno arbitro della situazione politica — mentre in seconda pagina abbiamo riportato un commento di Romussi alla elezione di Vittorio, in cui fra l'altro è detto che:

« se le cose continueranno così assisteremo allo spettacolo di una Camera a maggioranza clericale, e lo stesso papa dirigerà la maggioranza a Montecitorio —

« I due giudizi, commenta il *Giornale di Udine*, fanno ai pugni l'uno con l'altro, ma il *Paese* non se n'è accorto, e probabilmente i suoi buoni lettori avranno fatto altrettanto. »

Ai nostri buoni lettori, che certo avranno riso del granclio umoristico del *Giornale di Udine*, non abbiamo bisogno di dire che la contraddizione fra i due giudizi non è che apparente.

Infatti mentre Don Romolo Murri intendeva riferirsi ad un partito cattolico, che ancora non esiste in Italia, e di cui egli con tanto calore di convinzioni, propugna la costituzione; — l'on. Romussi col brano riportato, alludeva alle condizioni attuali del partito conservatore in Italia che snaturando la sua ragion d'origine, si è asservito al clericalismo, il quale tiene per le redini, attraverso la maggioranza parlamentare, il Governo.

E questo noi, in compagnia di Romolo Murri e dell'on. Romussi, abbiamo deplorato e deploriamo, augurandoci di veder presto delegato l'equivalente liberale-clericale con la costituzione aperta a leale di un partito cattolico il quale se, come scrive il Murri, « non potrà divenire né molto numeroso, né molto meno arbitro della situazione politica » ad ogni modo il fatto che i clericali, i quali sin qui battono le vie torte dell'equivoco, abbandonano oggi compromesso coi moderati e col governo ed entrano a bandiere spiegate, — con un programma proprio e delineato, assumendo le responsabilità della situazione nuova, — nella vita pubblica del nostro paese, questo fatto diciamo costituisce un omaggio alla sincerità ed alla lealtà che avrà effetti salutari e che non potrà non essere convulsa e apprezzata. anche dai più fieri avversari del clericalismo.

Le elezioni alla Sezione Agenti Dezieri

Come abbiamo detto, seguirono in questi giorni le elezioni del Consiglio della locale Sezione Agenti (Federazione Nazionale fra i Dezieri). La Commissione incaricata dello scrutinio era così composta: Pantaleoni Cirio, De Monte Giuseppe, Sebastianutti, Pietro, Roatti Antonio e Tel Guglielmo. Ecco il risultato dello spoglio delle schede: Presidente avv. Giovanni Costantini, voti 57.

Consiglieri: Rietti Giovanni 51, Sebastianutti Pietro 45, Rondelli Nicola 44, Battagani Elio 43, Ricci Giuseppe 42, Casarotti Giuseppe 42, Cristofolini Enrico 36.

Revisore: Lena Luigi con voti 48.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

vagliano le porte. Cinquanta preti, cappellani, seicento funzionari della lista civile, centocinquanta impiegati dello ufficio situato nel palazzo, ecc.

Tutto ciò forma un totale di ottomila persone, ma ve ne sono delle altre.

L'«harem»

In quanto all'harem così poco conosciuto dagli europei, malgrado la curiosità che ispira, ecco come viene descritto.

I principi della casa d'Osman scelgono le loro spose esclusivamente fra le odalische che loro hanno dato un figlio maschio.

Le abitrici dell'harem che preferite dal Sultano, non gli hanno dato un figlio, sono date in isposa ai giovani signori, che se ne reputano onoratissimi.

Il *Sior Tonin* dedica all'elezione di Vittorio, c'è anche quello riferito dalla *Patria*; ma ce ne sono anche altri, che naturalmente la *Patria* non riporta, e dei quali non vogliamo privare i nostri lettori.

Pagani-Cesa che era rimasto « mutato come un pesce sottopreso attendendo l'equazione delle cifre » durante l'intera lotta elettorale, prima di lasciare Vittorio disse le seguenti parole che, afferma il *Sior Tonin*, sono tutto un programma:

« Confesso che la comunione più o meno spontanea delle nostre idee, ha portato al connubio fra clericali e moderati; io ho avuto il battesimo della vittoria; gli altri furono cresimati per bene hanno pigliato botte da olio... santa ».

Programma questo che il pupazzettista ha illustrato degnamente, raffigurando un grosso prete col un guerriero medioevale.

Questi sono « i principi che ga trionfa » a Vittorio nella persona di Luigi Pagani-Cesa «... liberale di larghe vedute » come scrivono *Patria* e *Giornale di Udine*.

L'ESTRAZIONE delle Grazie del San Giacomo

Domenica nella Chiesa di San Giacomo venne fatta la solita estrazione delle grazie dotate da L. 50 ciascuna. Ecco l'elenco delle favorite dalla sorte:

Livolti Caterina di Gabriele, Mattiuzzi Maria di Giuseppe, Mantovani Felicità di Giuseppe, Bramuzzi Teresa di Natale, Gabat Adele di Lazzaro, Moretti Rosa di Luigi, Pittini Maria di Carlo, Magrini Maria fu Antonio, Degani Angela di Romeo, Rizza Maria di Marino, Arnosti Maria di Luigi, Olla Teresa fu Valentino, Chiandetti Caterina fu Antonio, Pillimini Maria fu Tommaso, Moretti Ida fu Giuseppe, Lodoio Eleonora di Paolo, Bon Anna, Tosolini Virginia di Beniamino, Minello Costanza di Egidio, Dell'Osio Marcellina di Angelo, Tomozzoli Ines fu Luigi, Birri Angela di Luigi, Quagliari Giovanni di Domenico, Querini Marsilia fu Quirino, Gremese Luigia di Valentino, Grillo Olga di Giuseppe, Zabi Maria Irma di Bernardino, Noacco, Maria fu Francesco, Rubie Maria di Luigi Costantini Arnosta di Pietro, Fortunato Emilia fu Vincenzo, Schiffo Teresa di Pietro, Narduzzo Angela di Cirillo, Mainardis Caterina di Mattia.

Cautero Giuseppina di Giuseppe, Azzan Angelina di Augusto, Negrini Maria fu Angelo, Montalbano Carolina di Achille, Cautero Gabriella di Valentino, Vaccinari Maria di Giovanni, Costantini Maria di Fabiano, La Pietra Ernesta di Apros, Pravisani Rosa fu Luigi, Gon Anna di Giuseppe, Gorza Maria fu Giuseppe, Colautti Teresa fu Pietro, Canciani Maria di Luigi, Fontanini Carmela fu Antonio, Bonassi Angelina di Valentino, Stefanutti Antonia di Giuseppe, Milocco Zaira fu Felice.

Le elezioni alla Sezione Agenti Dezieri

Come abbiamo detto, seguirono in questi giorni le elezioni del Consiglio della locale Sezione Agenti (Federazione Nazionale fra i Dezieri). La Commissione incaricata dello scrutinio era così composta: Pantaleoni Cirio, De Monte Giuseppe, Sebastianutti, Pietro, Roatti Antonio e Tel Guglielmo. Ecco il risultato dello spoglio delle schede: Presidente avv. Giovanni Costantini, voti 57.

Consiglieri: Rietti Giovanni 51, Sebastianutti Pietro 45, Rondelli Nicola 44, Battagani Elio 43, Ricci Giuseppe 42, Casarotti Giuseppe 42, Cristofolini Enrico 36.

Revisore: Lena Luigi con voti 48.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

vagliano le porte. Cinquanta preti, cappellani, seicento funzionari della lista civile, centocinquanta impiegati dello ufficio situato nel palazzo, ecc.

Tutto ciò forma un totale di ottomila persone, ma ve ne sono delle altre.

L'«harem»

In quanto all'harem così poco conosciuto dagli europei, malgrado la curiosità che ispira, ecco come viene descritto.

I principi della casa d'Osman scelgono le loro spose esclusivamente fra le odalische che loro hanno dato un figlio maschio.

Le abitrici dell'harem che preferite dal Sultano, non gli hanno dato un figlio, sono date in isposa ai giovani signori, che se ne reputano onoratissimi.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 6 al 12 gennaio 1907

Nascite
Nati vivi maschi 0 femmine 10
morti 1
esposti 1
Totale N. 21

Pubblicazioni di matrimonio

Domenico Bortolotti fornaioio con Anna Molinaro contadina — Pietro Zeno della agricoltore con Amalia Tonetti contadina — Attilio Delleani tenente cavalleria con Angela Marzi agiata — Ermilio Dolco possidente con Romana Beltrame casalinga — Tesso Ligugnana guardia daziaria con Speranza Cislini casalinga — Enrico Joppi operaio con Margherita Nadalutti seggiolaia — Alessandro Saccaconi vigile parala con Regina Lodoio contadina — Celeste Tarvis operaio di forriere con Oliva Saccaconi tessitrice — Angelo Rodaro manovale ferroviario con Vittoria Brandolin operaia — Luigi Franzolini agricoltore con Giustina Elbero, serva — Luigi Tremontini impiegato di Banca con Alda Lucchini maestra — Umberto De Vit macellaio con Teresa Della Rossa casalinga — Ferruccio Concari impiegato ferrov. con Etelca Merluzzi maestra com. — Maurizio Del Zotto muratore con Elisa Petri casalinga — Angelo Gazzino agricoltore con Emilia Pascolotti contadina — Lodovico Chiarandini muratore con Emilia Mossutti domestica — Giovanni Jussa agricoltore con Emilia Buttera domestica — Isaia Fabbro agricoltore con Maria Zucco contadina — Luigi Variolo meccanico con Amalia Agostio casalinga — Fioravante Scagnetto agricoltore con Elina Ceccotti contadina — Giovanni Chiarocci muratore con Elise Elese domestica — Luigi Variolo fornaio con Livia Pulo setaiuola — Luigi Codutti agricoltore con Teresa Gentilini contadina — Gio. Batta Turchetti stalliere con Giuditta Serravalle contadina — Arturo Rizzi fabbro con Caterina Guazzoni domestica — Giuseppe Piatti fonditore con Maria Marzini operaia — Luigi Colavito agricoltore con Teresa Tonutti contadina.

Matrimoni

Alberto Ronzoni orologiaio con Seconda Del Bianco maestra — Enrico Mutin muratore con Anna Barcobello operaia.

Morti

Elisa Franchi di Nicola d'anni 13 scolaria — Anna Rigo fu Giuseppe di anni 93 sarta — Renato Chieu di Emilio di giorni 9 — Carolina contessina Valentina di Tristano d'anni 1 o mesi 5 — Antonio Ciocchiatti fu Gio. Batta d'anni 67 possidente — Caterina Da Rin-Nave fu Valentino d'anni 61 casalinga — Violanda Malisano di Sebastiano d'anni 1 o mesi 1 — Lucia Del Fabbro di Giacomo d'anni 6 scolaria — Gio. Batta Zucco di Domenico d'anni 49 operaio ferroviario — Pasquale Bortuzzo fu Pietro d'anni 99 agricoltore, Pietro Coradazzi fu Antonio d'anni 51 facchino — Ercolo Sakri fu Pietro d'anni 71 indus. — Pietro Zucco fu G. B. d'anni 78 contadino — Antonio Pellegrini fu Pietro d'anni 57 scolaria — Rosa Culeto fu Domenico di anni 50 contadina — Chiara Scarpa-Alfari fu Giacomo d'anni 81 casalinga — Caterina Zanussi-Uanetto fu Giovanni d'anni 82 casalinga — Maria Pittassi Azzano fu Gio Batta d'anni 80 contadina — Teresa Fabris-Tonisso fu Biagio d'anni 80 contadina — Benedetto Mazzolini fu Carlo d'anni 65 scolaria — Ermenegildo Cossarutti di Giovanni di mesi 6 — Antonio Conelli fu Leonardo d'anni 73 fornaio — Domenico Stecco fu Francesco d'anni 42 agricoltore.

L'ASSOLUZIONE

di un brigadiere del Carabinieri

condannato per furto Apprendiamo che ieri il Tribunale supremo di Guerra e Marina ha annullato, senza rinvio, la sentenza con cui il Tribunale Militare di Venezia condannava a 3 anni di reclusione per furto il brigadiere dei Carabinieri Savani già appartenente alla compagnia di stanza a Udine.

Il Savani venne tolto scarcerato. Suo difensore fu l'avv. Ciccaroli.

TRATTAMENTALE PER 85

Prezzi di Nutrizione

RICERCAS

Viaggiatore - Dirigere offerto a Michele fu Nicola Viale della Stazione

Casa di assistenza

GESTANTI e RIENTI autorizzata con R. Profestizio DIR dalla levatrice sig. A NODARI con co dei primari medici e Bagione

Pensione e migliori

MASSIMA AZZA UDINE - Via Giovanni 18 - UDINE

MUNICIPIO UDINE

Lavori di ampliamento fabbriccolattici.

Giovedì 21 genn. seguirà l'asta dei lavori edificio scolastico di S. Domenico venerdì 25 stesso quella per il ricambio scolastico di Padova. I progetti sono conomato durante l'ufficio.

STABILIMENTO OLOGICO Dottor V. CIANTINI

in VITTORNETO Premiato con medaglie e Esposizioni di Padova e 1903. 1° incrocio col bianco-giallo giapponese. 1° incrocio col bianco-giallo serico Chinese. Bigiallo - Oro colorato. Poigiallo speciale. I signori con fr. BRANDIS gentilmente si pre. ricevere in Udine le commissioni.

CASA di CURA le malattie di Gola, Nastrocchio

del Dott. L. ZAPPALÀ specialista. Udine - VIA LEIA - 86 Visite ogni giorno gratuite per poveri annuali. Telefono 317

INTERENTE SPECIA

CARCIOFI - PIS. POMIDORO FAGIOLINI RAGI FRESCHI PER TUTTA STAGIONE TRO nel Negozio Saba Coloniali UMBERTO LINA e C. Via Magno. (di fronte all'Opera) Telefono 297

CARICI!!!

Volete in modo sicuro, e sempre i vostri mali di cuore, reumatismi, crampi, debolezza, calma dell'organismo? Domandate la Gratta al: Premiato storico Ott. Candela - Gran S. Francesco, d'albero

MARIA ROCGLIETTO

UDINE (via Gemona)

NOLEGGIOVALLI

Servizio inapprezzoso Vetture 80 ad uno e cavalli.

TRATTAMENTALE PER 85

Prezzi di Nutrizione

RICERCAS

Viaggiatore - Dirigere offerto a Michele fu Nicola Viale della Stazione

Casa di assistenza

GESTANTI e RIENTI autorizzata con R. Profestizio DIR dalla levatrice sig. A NODARI con co dei primari medici e Bagione

Pensione e migliori

MASSIMA AZZA UDINE - Via Giovanni 18 - UDINE

Le vere genuine pillole di CATRAMINA BERTELLI

così universalmente note per la loro efficacia contro TOSSI e CATARRI
non si vendono a numero
ma solo in scatole originali intere

Avvertiamo quindi che le pillole di Catramina Bertelli VENDUTE SCIOLTE non sono pillole di Catramina, ma delle dannose contraffazioni. — A proposito delle quali non troviamo superfluo rammentare le severe condanne seguite ai processi avvenuti a Milano, a Torino, a Napoli, a Roma, ove, in base agli articoli 78, 298 e 297 Codice Penale, art. 12 della Legge 30 agosto 1898 e articoli 588, 589 del Codice di Procedura Penale, parecchi contravventori vennero condannati alla pena della reclusione, a ingentissime ammende, alle spese della Parte Civile, alle spese del processo, al risarcimento dei danni, ecc., ecc.

Le pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole di 10 pillole a L. 2,80 e di 40 pillole a L. 4,50 in tutte le Farmacie e dalla Proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmacologici A. BERTELLI & C., Milano, via Pavia 12, 12.



EUREKA
Che al par di vergini - Fregate rare
La barca agli uomini - Acceso appare
E sol si accomoda - Barca a Capelli
Usando o ligaro - Falca e restelli.
Povano figaro - Che confusione
Con cuoi specifici - Foru Migone.
Spazzolo e Pettini - Bastaro un di
Ma il lor servizio - Ora fin!
L'acqua CHIAMATA RIGIONE preparata con sistema speciale e con unguento di prima
simila quella possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un
rimedio efficace per il trattamento dei capelli. Essa è un liquido rinfrescante e inodore ed in-
tamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli - ne impedisce la
caduta prematura. Essa ha dato risultati inauditi e soddisfacentissimi anche quando la ca-
duta giornaliera dei capelli era fortissima.
Deposito Generale in Udine: A. G. - Via S. Tomaso n. 11. - Udine - Tabaccheria di Formenton, Sestini,
e articoli per la toilette e di calzature per Formenton, Sestini, Tabaccheria Formenton,
Percossi, Sestini.

**FRANCESCO COGOLO
CALLISTA**
Specialista per l'estirpazione dei calli
senza dolore. Munito di attestati me-
dici comprovanti la sua idoneità nelle
operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16
piano terra) è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

Provetti cottimisti
per Fornaci di Mattoni
sono ricercati subito per i dintorni
di Monaco (Baviera).
Inviare offerte sotto N. B. 163 a
Rodolfo Moser - Zurigo.

**INSUPERABILE
AMIDO BANFI**
(Marca Gallo)
usato dalle primarie sfilatrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI canoli
e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1.300.000 versato.

Sapone Banfi
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida.
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.
Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
• Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Catrame, alla Sulfio, all'Acido fenico, ecc.
Ditta **ACHILLE BANFI, Milano** - Fornitrice Case Reali

Nuove Tinture Inglesi
Progressiva - Questo nuovo preparato, per la sua speciale compo-
sizione, è innocuo, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità
che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando
loro luidezza e forza veramente giovanile.
Non macchia né in giallo né in bruno. Dietro Cartolina - Vaglia di Lire
2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizioni franca ovunque, bottiglia
gentile, franco di porto.
Instantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno
e nero naturale, senza nitrate d'argento L. 3 la bottiglia franco di porto
ovunque.
Standa per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3,50 spe-
dizioni franca direttamente con Vaglia.
Calmanete per i Denti
Questo ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il
dolore di essi e la fuoriuscita della gengiva. Prezzo ribassato L. 1 la bo-
cetta o L. 1,25 per posta.
Unguento Antimicrobico Composto prezioso per la cura delle
Emorroidi. L. 2 il vasetto.
Specifico per i Geloni atto a combattere o guarire i geloni in qua-
lunque stadio. L. 1 la boccetta.
Polvere Dentifricia Excelsior - Pulisce e ridona bianchissimi
i denti - L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina Vaglia spedizioni franca.
Si vendono nelle principali farmacie, o chiederlo sempre specialità della
Ditta farmaceutica
RODOLEO di **SCIPIONE TARUFFI** di Firenze
Via Romana N. 27.
- Istruzioni recipienti medesimi -
In UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATI Via Giovanni Mazzini

**BICICLETTE
e Macchine da Cucire**
si vendono a prezzi di assoluta
concorrenza presso la Ditta
TEODORO DE LUCA
tanto in contanti che a rate.
Negozio - Via Daniele Manin 10
Fabbrica - Subb. Cussignacco
TRICICLO a MOTORE, ottimo stato
a prezzo ridottissimo

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO - UDINE
MERCATOVECHIO VIA PREFETTURA VIA CLAVOUR
SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes
in pelle, in tela di qualunque formato a prezzo.
NOVITÀ
Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche,
in tela ed in carta.
Albums per posso, di qualsiasi prezzo o formato
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico
o di lusso.
PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI di BOSSO ed uso BOSSO enodati ed in asta

UDINE Ditta E. MASON UDINE
Telefono 2.79
Visitare il Grandioso Deposito **PELLICCERIE CONFEZIONATE**
Zoccoli in teloniati
Italiano - Piva - ABRIGIA
Via Superiore 2 - 138, con
NEGOZIO in Via N. 10.
s.d., f.p. - Feluso

Rubrica di affari
Merento valori
CAMERA di COORDINAMENTO UDINE
Corso medio del val. dei cambi
del giorno 15. 1907
Rendita 5 Ojo 101.4
3 1/2 Ojo 100.88
3 Ojo 71.60
AZ
Banca d'Italia 1289
Ferrovie Meridionali 755
Modigliani 487.20
Società Veneta
OBBLIGAZIONI
Ferrovie Udine Po
Meridionali
Mediterranea
Italiane
Credito commerciale
BANCA
Fondataria Banca 11.000
Cassa R. 1.000
Istit. Ital. 1.000
Istit. 1.000
GAMBI (chilista)
Francia (oro) 99.80
Londra (sterlin) 25.22
Germania (marchi) 129.01
Austria (corona) 70.00
Pietroburgo (rubli)
Rumania (lei) 22.70
Nuova York (dolla)
urchia (li turca) 22.70
Collettonario
R. OSSERVATORIO UDINE
Giorno 15
Temperatura max. 3.35
Ten. peratura max. 8.1
min. 0.1
Pressione media mm. 761.25
Umidità relativa mod. 68.8
Acqua caduta mm.
Nove fusa mm.
Altezza della nevicata qu.
Vento dominante:
Stato del cielo: m.
(giorno) 8
Temperatura max. 1.0
Pressione mm. 761.01
Temperatura min. -1.3
Stato del cielo: s.
Pressione: creste
Direzione vento: s.
Levi solo ore 7.50
Tramonto ore 10.44
Fer
Partenze Arrivante Arrivi
da Udine a Venezia a Udine
O. 4.20 8.37 4.45 7.43
A. 8.20 12.20 5.35 10.7
Ac. 8.20 14.15 6.35 15.13
O. 13.10 17.32 1.10 17.5
M. 17.30 22.25 1.10 22.50
D. 20.5 22.45 3.15 3.45
da Udine a Trieste
Udine Gorizia Trieste Udine
O. 5.45 6.25 10.3 10.37 7.32
O. 8. — 8.40 11.3 10.35 11.3
M. 15.42 16.32 18. 11.51 12.50
D. 17.25 18. — 20.3 18.58 19.42
O. 19.14 19.58 22. 22.20 22.54
da Udine a Pontebba
O. 6.10 ar. 7. 7.47 9.10
Dir. 7.58 8. 8.52 9.55
O. 10.35 12. 12.14 13.39
O. 15.35 16. 16.53 18.7
Dir. 17.15 18. 18.3 19.13
O. 18.10 19. 19.57 21.20
da Pontebba a Udine
O. 6.50 ar. 6. 6.3 7.38
Dir. 9.28 10. 10.10 11. —
O. 10.20 11. 11.24 12.44
O. 14.39 15. 15.44 17.9
Dir. 18.22 19. 19.29 19.45
O. 18.39 19. 19.52 21.25
da Udine a S. Giorgio a Udine
M. 7.00 7.40 8.43 8.40
M. 8.00 8.40 9.00 9.48
M. 10.35 11.47 12.0 12.28
M. 12.55 13.54 14.00 20.36
M. 17.58 18.58 19.53 21.39
da S. Giorgio a Udine
D. 8.54 10.3 10.55 7.34
M. 16.40 19.1 19.50 13.49
D. 20.50 22.4 23.00 19.4
da S. Giorgio a Portofino a S. Giorgio
D. 7.45 8.15 8.19 8.50
O. 8.55 9.53 14.3
M. 14.4 15.14 10.40
D. 19.17 20.1 20.47
da Casarsa a Portofino a Casarsa
O. 5.20 5.58 6.20 9. —
Ac. 9.15 9.51 10.10 13.55
O. 14.45 15.24 16.10 16.15
O. 18.37 19.20 19.5 20.53
da Casarsa a Spilimbergo a Casarsa
Dir. 9.20 10.8 10.7 8.53
M. 14.35 15.22 16.10 14.00
Loc. 13.40 19.30 19.23 18.10
da Udine a Cividale a Udine
M. 8.40 9.8 10.10 7.40
M. 11.15 11.43 12.0 9.51
M. 16.15 16.45 17.10 12.37
M. 21.45 22.1 15 17.52
Tramviaria
da Udine a S. S. Udine
R. A. S. T. Daniele S. T. R. A
8.20 8.43 10.12 8.50 9.5
11.15 11.35 13.7 12.35 12.50
14.40 15.00 16.32 15.4 15.19
18.0 18.20 19.52 19.20 19.35